

Struttura: Servizio Socio Assistenziale
Valenza
Direttore: dott. Marco Cavallera

RELAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO

ASL AL -Servizio Socio-Assistenziale Area di Valenza

BILANCIO CONSUNTIVO 2021

Nel 2021 nulla è mutato rispetto ai Comuni deleganti dal maggio del 2011, che risultano dunque essere:

- Bassignana
- Lu Cuccaro M.to
- Pecetto
- Rivarone
- San Salvatore M.to
- Valenza

Dopo le proroghe per la gestione del servizio 2017/2018 e 2019/2020, i Comuni hanno richiesto un'ulteriore proroga anche per l'anno 2021.

Tale gestione in delega, a causa dell'aggiornamento delle direttive regionali in materia, sarebbe dovuta terminare alla scadenza naturale della convenzione quinquennale (31/12/2016) e i Comuni avrebbero dovuto aderire all'Ente Gestore unico del distretto di Alessandria (Consorzio CISSACA). Questa operazione, infatti, avrebbe permesso di andare a costituire, assieme al distretto sanitario, il c.d. "*distretto della Coesione Sociale*", a cui la Regione tende nella sua programmazione.

Tuttavia, al fine di concedere il tempo alle Amministrazioni locali di prendere gli opportuni contatti e di avviare tale percorso di unificazione previsto dalla normativa regionale, anche per il primo semestre dell'anno 2022 l'ASL AL ha concesso un'ulteriore proroga, come richiesto dai Comuni stessi.

Inoltre, a seguito delle dimissioni della Dott.ssa Avonto, a partire dal 01/01/2022, l'incarico di Direttore del servizio è stato attribuito allo scrivente dirigente.

Nel dettaglio, gli obiettivi per l'anno 2021 assegnati dall'Assemblea dei Sindaci (qui ancora Assemblea e non Coordinamento dei Sindaci di Distretto essendo ancora Valenza un'area sub distrettuale e la delega una semplice proroga) sono stati i seguenti:

- Collaborazione con il CISSACA nella progettazione di servizi e attività, così come da indicazione regionale nel periodo di proroga della delega all'ASL concesso dalla Regione Piemonte;

- Attivazione della sperimentazione informatica legata alla contribuzione economica, al flusso dati relativi al casellario dell'assistenza attuale, di seguito SIUSS non appena sarà attivato dall'INPS, con conseguente addestramento del personale;
- Prosecuzione del progetto presentato alla Regione Piemonte per il finanziamento nell'ambito del bando regionale WE CARE

Rispetto agli obiettivi indicati dai Sindaci, si relaziona quanto segue:

- **Prosecuzione di WE CARE, in collaborazione con tutti gli enti del quadrante Alessandria/Asti**

Sono proseguite le attività relative al progetto nel quale il nostro territorio si pone nella linea di sperimentazione legata a famiglia/minori.

- **Transizione REI/reddito di cittadinanza, monitoraggio degli effetti**

In questo passaggio il territorio valenzano, inserito nell'ambito del distretto di Alessandria, fa capo al Consorzio CISSACA. Pertanto, le procedure di accreditamento sono state attivate dal CISSACA stesso.

Per ciò che riguarda PON e Fondo Povertà è il CISSACA l'unico Ente del distretto con cui Regione Piemonte e Ministero mantengono rapporti relativamente ai finanziamenti.

- **Prosecuzione della sperimentazione di azioni di cui al Fondo per la Povertà nazionale, in collaborazione con il CISSACA, quale prodromo per il passaggio futuro presso tale ente**

Esattamente come per il PON Inclusione, si è lavorato con il CISSACA per le sperimentazioni relative al Fondo nazionale per la Povertà.

Il CISSACA, quale capo ambito, è l'unico a intrattenere rapporti giuridici ed economici con il Ministero e la Regione relativamente alle sperimentazioni di cui al Fondo Povertà e al PON. Pertanto, è il CISSACA di Alessandria a ricevere l'intero finanziamento che deve essere poi investito anche sul territorio del valenzano. In questo senso sono stati stilati accordi fra le due parti e il valenzano ha fruito dell'attività di due assistenti sociali assunte dall'ambito di Alessandria e di una serie di PASS a favore dei cittadini del valenzano, con finanziamento sempre afferente alla stessa sperimentazione.

Nel corso del 2021, come già per l'anno 2020, a causa della pandemia continua a rilevarsi un costante e crescente deterioramento del tessuto sociale del territorio: le nuove povertà sono in aumento esponenziale e a ciò si aggiunge inevitabilmente un notevole aumento dell'aggressività sia intra che etero familiare, che pone al servizio sempre maggiori necessità di tutela, sia a favore di donne e minori che a favore degli operatori stessi, spesso minacciati per un contributo negato o un ritardo nel pagamento dello stesso.

Il territorio manifesta profondi segnali di disagio in tal senso, essendoci pochissimi spazi lavorativi, fatta esclusione del settore orafa che, nell'ultimo periodo, sembra avere un miglioramento. Inoltre, l'innovazione tecnologica del settore orafa ha comportato l'assunzione di personale che nella maggior parte dei casi proviene da fuori provincia o fuori regione.

Il settore più in crisi è sempre quello della famiglia con minori, a cui si aggiunge tuttavia una buona percentuale di adulti in difficoltà che ha come conseguenza un aumento dei rapporti del servizio con Procura e Tribunali Ordinari, oltre che con il Tribunale dei Minori, storico interlocutore dei servizi.

Si stanno moltiplicando le richieste di incontri in luogo neutro fra minori e uno dei due genitori, su mandato del Giudice e le richieste di indagine e di presa in carico sociale ed anche in questo settore l'attività appare in aumento.

Nel valenzano sono proseguite tutte le attività e, grazie anche a quote comunali decisamente alte (mantenute costanti rispetto a quelle del Consorzio in liquidazione a cui l'ASL è succeduta nella gestione dei servizi) è stato possibile - nel corso dell'anno - sopperire alle difficoltà economiche legate alla pandemia con erogazione di contributi economici in misura superiore all'anno precedente.

Anche per l'anno 2021 permangono i ritardi regionali nella comunicazione del Fondo indistinto e di qualunque altro tipo di finanziamento, i cui acconti sono stati comunicati solamente nel mese di giugno 2021 e i saldi sono stati comunicati a fine anno. Tale situazione non fa che rendere sempre più complessa una vera programmazione degli interventi sul territorio.

I Comuni, al contrario, sono stati puntuali nei trasferimenti delle quote dovute.

Il comparto sanitario, nell'anno 2021, ha continuato a calendarizzare in modo costante i trasferimenti per le prestazioni di cui ai L.E.A. (Livelli essenziali di assistenza), e ha versato puntualmente gli importi relativi alle attività svolte dal servizio socioassistenziale, nell'ambito dell'integrazione sociosanitaria prevista dalla normativa vigente.

In relazione al risultato relativo al bilancio consuntivo 2021, si evidenzia che lo stesso chiude con un utile di esercizio di €. 145.247,73 che sarà destinato a riserva.

Il Direttore Servizio Socio-Assistenziale ASL AL
Area del Valenzano

(Marco Cavallera)
